

Firmato in data 22 febbraio 2010 il contratto nazionale della Dirigenza dell'Area II – Regioni e Autonomie Locali, relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007.

Il CSA Regioni Autonomie Locali ha firmato il contratto, ritenendo prioritario, innanzi tutto, sbloccare la stasi che da 4 anni impediva ogni aumento retributivo per il personale dirigente interessato.

Pur mantenendo alcune perplessità relative alla parte giuridica, infatti, non si può non evidenziare una serie di contenuti positivi adottati dal nuovo contratto.

Si conferma, per la parte normativa, l'alto rilievo professionale della figura del Dirigente e si definisce meglio il quadro del sistema sanzionatorio; la disciplina di questa materia, fortemente condizionata dalle novità introdotte dal D. Lgs. 150/09, è stata meglio equilibrata rispetto alle mere previsioni di legge; significativa, in particolare, la norma relativa al reintegro del dirigente illegittimamente licenziato.

Per la parte economica, come anticipato, si sbloccano significativi aumenti di tutte le voci retributive, anche in relazione alle prossime modifiche del quadro normativo e contrattuale che consegnerà alla introduzione del federalismo fiscale.

L'incremento complessivo retributivo si attesta su un valore medio di 281,20 Euro lordi mensili e appare in linea con i tassi applicati a tutti i rinnovi contrattuali del pubblico impiego.

Un risultato particolarmente significativo sta nel fatto che a questi aumenti potranno aggiungersi ulteriori risorse per le voci accessorie in tutte quelle Amministrazioni che presenteranno bilanci "virtuosi" ovvero in linea con i parametri di efficienza e di ottimalità gestionale.

Con questa firma, si potrà finalmente avviare la contrattazione decentrata, che diventa a sua volta uno strumento fondamentale per completare il complesso dei rapporti negoziali e della retribuzione e che, anche alla luce del nuovo modello negoziale introdotto dall'accordo del 30 aprile 2009, diventa momento fondamentale per migliorare la qualità del lavoro e l'efficienza dei servizi locali.

Nell'occasione, infine, il CSA ha avuto modo di appurare che sussistono tutte le condizioni per una rapida chiusura anche del negoziato relativo al biennio economico 2008-2009.

Si offre di seguito un quadro sintetico dei contenuti relativi alla parte economica e delle più significative novità inerenti la parte normativa del nuovo contratto.

**IL COORDINAMENTO GENERALE
FRANCESCO GAROFALO**

